

Bilancio di previsione 2026

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti

Sono sottoposti al Collegio dei Revisori dei Conti i seguenti documenti che costituiscono il Bilancio di previsione per l'e.f. 2026:

- il preventivo finanziario decisionale, il preventivo finanziario gestionale con allegata la pianta organica del personale;
- il quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria;
- il preventivo economico.

Al bilancio sono inoltre allegati i seguenti documenti:

- la tabella dimostrativa del presunto risultato di amministrazione;
- il bilancio pluriennale;
- la relazione programmatica;
- la relazione illustrativa del Direttore Generale;
- il prospetto di raccordo con il piano dei conti integrato di cui al D.P.R. n. 132/2013 e il piano dei conti;
- il prospetto di articolazione della spesa per Missioni e Programmi e la classificazione COFOG
- il piano degli indicatori e dei risultati attesi.

Il Bilancio di Previsione tiene conto delle attività e dei progetti che saranno realizzati dall'Ente nel corso del 2026 quali risultanti dal piano Triennale delle Attività (PTA 2026-2028) e dalla Relazione programmatica del Presidente.

Il Collegio dà atto che il bilancio di previsione per il 2026 risponde agli schemi di cui al DPR 97/2003, che ai fini della stesura dei documenti si è tenuto conto del DPR 132/2013 (che attua il piano dei conti integrato) e della Circolare esplicativa MEF n. 27 del 09.09.2015. Quest'ultima prevede che, nelle more dell'entrata in vigore del nuovo Regolamento di cui all'art. 4 comma 3 lett. b) del D. Lgs 91/2011, restino validi gli schemi di bilancio previsti dal sopra citato DPR 97/2003, ferma restando la correlazione di detti schemi con le voci del piano dei conti integrato.

Il Collegio ha verificato la correttezza della struttura del bilancio per quanto attiene alle Missioni ed ai Programmi

Missione	Programma	Classificazione COFOG II livello	Descrizione COFOG
Ricerca e Innovazione	Ricerca e Innovazione	09.7	R&S per l'istruzione (esclusa ricerca di base)
Ricerca e Innovazione	Programmi comunitari e collaborazioni internazionali	09.7	R&S per l'istruzione (esclusa ricerca di base)
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Indirizzo politico	09.7	R&S per l'istruzione (esclusa ricerca di base)
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi affari generali per le amministrazioni di competenza	09.7	R&S per l'istruzione (esclusa ricerca di base)
Fondi da ripartire	Fondi di riserva e speciali	09.7	R&S per l'istruzione (esclusa ricerca di base)
Servizi per conto terzi e partite di giro	Servizi per conto terzi e partite di giro	09.7	R&S per l'istruzione (esclusa ricerca di base)

Il Collegio dà atto che i residui attivi e passivi antecedenti all'introduzione del Piano dei conti (2017) e all'introduzione delle Missioni e programmi di spesa (2019) e alla introduzione delle nuove Missioni e Programmi come sopra descritto, continueranno ad essere gestiti nei capitoli di bilancio del precedente piano dei conti, fino al loro esaurimento.

Il Bilancio di previsione per l'anno 2026 prevede l'equilibrio finanziario - per un importo complessivo delle entrate di competenza per euro 339.014.936,78 di cui euro 330.551.936,78 a titolo di entrate correnti ed euro 8.463.000,00 a titolo partite di giro, a fronte di uscite di competenza per complessivi euro 408.761.922,91 di cui euro 390.663.243,83 a titolo uscite correnti, euro 9.635.679,08 a titolo di uscite in conto capitale e euro 8.463.000,00 a titolo di partite di giro - prevedendo l'impiego di una quota dell'avanzo presunto di amministrazione per euro 69.746.986,13.

Con riferimento all'avanzo di amministrazione presunto da applicare al bilancio di previsione 2026, le risultanze sono il frutto delle rilevazioni contabili e delle proiezioni che consentono di stimare l'avanzo alla data del 31 dicembre 2025 in euro 191.870.260,26 di cui:

Euro 151.754.586,62 con destinazione vincolata:

- a) per euro per euro 146.091.752,09 alla gestione dei progetti i cui affidamenti sono stati ricevuti da INDIRE negli anni antecedenti al 2026;
- b) per euro 5.662.834,53 agli accantonamenti con i seguenti vincoli:
- euro 4.846.717,76 relativi al personale: in particolare si riferiscono alla formazione e all'aggiornamento del personale in servizio calcolato ai sensi degli artt. 51 e 61 del CCNL del 21 febbraio 2002 sui livelli IV-VIII e sui livelli I-III ; al fondo accessorio del personale Dirigente e non Dirigente per gli anni 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024 e 2025 la cui contrattazione integrativa non risulta ad oggi ancora approvata dal Dipartimento della Funzione Pubblica e dal MEF; ai benefici socio assistenziali ex art. 96 del CCNL vigente; al rinnovo contrattuale del personale per il quale ad oggi il CCNL non è stato ancora approvato; alla produttività per l'anno 2023, 2024 e 2025; all'accantonamento delle risorse destinate alla valorizzazione del personale tecnico – amministrativo di cui all'art. 1, comma 310, lettera c) della Legge 234/2021; all'accantonamento per la costituzione del fondo committenti esterni per l'anno 2024; all'accantonamento per la costituzione del fondo ex articolo 90 per le progressioni economiche di livello;
 - euro 547.199,77 relativi agli oneri connessi ad obbligazioni negoziali pluriennali correlate a prestazioni a carico di terzi ai sensi dell'articolo 31 comma 4 del DPR 97/2003 e dell'articolo 31 commi 3, 4 e 5 del Regolamento per l'amministrazione la finanza e la contabilità di INDIRE;
 - euro 150.000,00 relativi all'accantonamento del fondo per oneri da contenzioso in caso di soccombenza dell'ente;
 - euro 118.917,00 relativi ad accantonamenti per rischi riferiti in particolare a residui attivi e.f.2017 inerenti crediti vantati nei confronti di enti locali derivanti da dichiarazioni Imu e Tasi per imposta non dovuta per i quali il Collegio dei Revisori dei Conti Indire ha evidenziato delle criticità;
- c) euro 40.115.673,64 rappresentano l'avanzo di amministrazione disponibile privo di vincoli. La parte di avanzo disponibile che si prevede di impiegare nel 2026 è pari ad euro 18.750.654,81 per fare fronte alle maggiori uscite.

Il Collegio evidenzia che la previsione di competenza delle entrate si riferisce a:

- Entrate correnti per euro 330.551.936,78 (titolo I)
- Entrate per partire di giro per euro 8.463.000,00 (Titolo IV)

Più nel dettaglio la previsione delle Entrate è articolata come segue:

Entrate derivanti da trasferimenti correnti da parte dello Stato

Euro 37.727.020,93 previsti nel capitolo 121.900 *Trasferimenti correnti da Ministeri*. La previsione si riferisce alle entrate relative al funzionamento ordinario dell'ente per euro 18.878.149,00 riferiti all'importo destinato al funzionamento ordinario degli EPR (FOE) assegnato dal MUR in attuazione dell'articolo 19, comma 3, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111"; a queste si aggiungono i finanziamenti per le seguenti progettualità per euro 18.848.871,93:

- euro 11.988.991,56 per il finanziamento del Progetto 'Gestione degli interventi sull'edilizia scolastica" (G.I.E.S.);
- euro 2.196.236,83 per il progetto "Rafforzare il ruolo della scuola per l'educazione al rispetto e alla parità di genere" a valere sulla Priorità 1 – Scuola e competenze (FSE+) del PN "Scuola e competenze" 2021-2027 Obiettivo Specifico ESO4.5;
- euro 919.468,54 per il progetto "Educare alla parità e al rispetto: studentesse e studenti al centro del cambiamento" a valere sulla Priorità 1 – Scuola e competenze (FSE+) del PN "Scuola e competenze" 2021-2027 Obiettivo Specifico ESO4.6;
- euro 651.425,00 per il cofinanziamento nazionale da parte del MIM dell'Unità eTwinning per il biennio 2026-2028;
- euro 212.750,00 per il cofinanziamento nazionale da parte del MIM dell'Unità Epale per il biennio 2025-2026;
- euro 290.000,00 per i cofinanziamenti nazionali da parte del MIM e del MUR dell'Unità Eurydice per il biennio 2025-2027;
- euro 90.000,00 per il finanziamento del Programma di scambio di assistenti di lingua – a. s. 2026/2027;
- euro 2.500.000,00 riferiti alla previsione di entrata del cofinanziamento dovuto, ai sensi dell'Art. 26 comma 8 del Regolamento (UE) 2021/817 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 maggio 2021 che istituisce il Programma Erasmus+, per il funzionamento dell'Agenzia Nazionale Erasmus+ da parte delle Autorità Nazionali competenti (euro 1.000.000,00 dal Ministero dell'Istruzione e del Merito ed euro 1.500.000,00 dal Ministero dell'Università e della Ricerca).

Redditi e proventi patrimoniali per euro 50.227,31 di cui

- euro 5.000,00 previsti nel capitolo degli *Interessi attivi da conti di tesoreria dello Stato o di altre PA*, riferiti agli interessi attivi al 31.12.2025 sul conto di T.U. presso la Banca d'Italia;
- euro 45.227,31 previsti nel capitolo *Locazione di beni immobili* e relativi alla locazione dell'immobile di Torino.

Poste correttive e compensative di uscite correnti per euro 11.500.923,54 riferiti ai rimborsi dovuti sia a minori rendicontazioni da parte dei beneficiari dei finanziamenti assegnati da INDIRE nell'ambito della gestione dei progetti in affidamento, in particolare il programma comunitario Erasmus+, sia da eventuali spese non riconosciute ammissibili dall'Agenzia Nazionale Erasmus+ nell'ambito delle verifiche finanziarie delle rendicontazioni finali e nell'ambito di controlli e audit.

Entrate non classificabili in altre voci per euro 90.000,00 riferiti ad altre entrate correnti di varia natura (rimborsi per accesso agli atti, tasse per concorsi, rimborsi da assicurazioni, altri rimborsi vari).

Entrate per la realizzazione di programmi e progetti nazionali e internazionali per euro 281.162.765,00 di cui:

- euro 278.557.065,00 riferiti al finanziamento da parte della Commissione Europea per la gestione delle attività del Programma Erasmus+;
- euro 2.605.700,00 per il finanziamento comunitario destinato all'Unità eTwinning per il biennio 2026-2028;
- euro 21.000,00 riferiti al finanziamento da parte della Repubblica di San Marino ai sensi dell'Accordo Attuativo per la partecipazione al Programma Europeo Erasmus+ della Repubblica di San Marino.

Per quanto riguarda la previsione delle partite di giro, essa si riferisce al programma *Servizi per conto terzi e partite di giro* con una previsione complessiva pari a euro 8.463.000,00 di cui:

- euro 3.500.00,00 alle *"Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi"*: in tale voce sono previste le entrate derivanti dalle ritenute erariali su redditi di lavoro dipendente e assimilati a carico del personale o di terzi effettuate dall'Ente in qualità di sostituto d'imposta, per il successivo versamento all'ente di competenza;

- euro 1.800.000,00 alle *“Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi”*: in tale voce sono previste le entrate derivanti dalle ritenute previdenziali su redditi di lavoro dipendente e assimilati a carico del personale o di terzi effettuate dall'Ente in qualità di sostituto d'imposta, per il successivo versamento all'ente di competenza;
- euro 8.000,00 alla *“Costituzione fondi economici e carte di credito”*: in tale voce sono previste i movimenti relativi alla gestione delle casse economiche necessarie per far fronte alle spese minute e urgenti;
- euro 150.000,00 ad *“Altre entrate per partite di giro diverse”*: in tale voce sono previsti i movimenti relativi alle restituzioni di somme erroneamente accreditate sul conto dell'Istituto e la gestione dell'assolvimento dell'Imposta di bollo in modo virtuale di cui alle autorizzazioni dell'Agenzia delle Entrate AGE.AGEDPFI.REGISTRO UFFICIALE.0151297 del 19-06-2025 REGISTRO UFFICIALE n.151297 del 19.06.2025 (acquisita agli atti con prot. n. 30314 del 19.06.2025) e AGE.AGEDPFI.REGISTRO UFFICIALE.0187708 del 24.07.2025 (acquisita agli atti con prot. 38872 del 24.07.2025);
- euro 5.000,00 alla *“Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali presso terzi”*: in tale voce sono previsti i movimenti in entrata e in uscita derivanti dalla costituzione presso terzi di depositi cauzionali o contrattuali dell'Amministrazione;
- euro 135.000,00 ad *“Altre ritenute al personale dipendente per conto terzi”*: in tale voce sono previste le entrate derivanti da altre ritenute a carico del personale, effettuate dall'ente su redditi da lavoro dipendente, accantonate per conto di terzi (ad esempio le ritenute sindacali; quote di cessione del quinto) per il successivo versamento all'ente di competenza;
- euro 600.000,00 alle *“Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi”*: in tale voce sono previste le entrate derivanti dalle ritenute erariali su redditi di lavoro autonomo effettuate dall'Ente in qualità di sostituto d'imposta in fase di pagamento di fatture emesse da professionisti (in caso di prestazioni professionali) o di notule (in caso di prestatori occasionali), per il successivo versamento all'ente di competenza;
- euro 35.000,00 alle *“Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi”*: in tale voce sono previste le entrate derivanti dalle ritenute previdenziali su redditi di lavoro autonomo effettuate dall'Ente in qualità di sostituto d'imposta in fase di pagamento di notule emesse da prestatori occasionali che dichiarano il superamento del limite dell'importo di euro 5.000,00 per i redditi derivanti da attività di lavoro autonomo occasionale percepiti, per il successivo versamento all'ente di competenza;

- euro 1.980.000,00 alle *"Ritenute per scissione contabile"*: in tale voce sono previste le entrate derivanti dall'applicazione del DPR n. 633/1972, articolo 17-ter, che prevede la scissione del pagamento dell'IVA dal pagamento del corrispettivo per le cessioni di beni e le prestazioni di servizi effettuate nei confronti dell'ente. L'entrata è accertata per la quota di IVA che l'ente non versa al fornitore in quanto destinata allo Stato, secondo il meccanismo contabile adottato per le operazioni effettuate come sostituto di imposta;
- euro 50.000,00 alla *"Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi"*: in tale voce sono previsti i movimenti in entrata e in uscita derivanti dalla costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi presso l'Amministrazione nell'ambito di procedure di gara.
- euro 200.000,00 alle *"Spese non andate a buon fine"* in tale voce sono previsti i movimenti di entrata e di uscita per pagamenti o incassi non andati a buon fine; sono utilizzate scritture contabili di transito per stornare temporaneamente un incasso o un pagamento che era stato contabilizzato ma che, di fatto, non si è perfezionato. In caso di riaccredito da parte dell'Istituto cassiere di mandati non andati a buon fine l'importo viene riacquisito in entrata nel capitolo delle partite di giro, per essere riemesso successivamente dal corrispondente capitolo di uscita delle partite di giro;

Il totale delle entrate e delle uscite è riepilogato come da prospetto che segue.

Si precisa che la stima dei flussi di cassa derivanti dai soli residui non è evidenziata nel prospetto ma è considerata nel totale della previsione di cassa (competenza + residuo).

ENTRATE	2026	
	COMPETENZA	CASSA
Totale trasferimenti da parte dello Stato	37.727.020,93	105.332.320,27
Totale trasferimenti da parte delle Regioni	0,00	22.150.469,75
Totale trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province	0,00	20.500,00
Totale trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico	0,00	3.271.795,76
Totale Redditi e proventi patrimoniali	50.227,31	50.227,31
Totale Poste correttive e compensative di uscite correnti	11.500.923,54	12.861.109,34
Totale Entrate non classificabili in altre voci	90.000,00	133.910,56
Totale entrate per la realizzazione di programmi e progetti nazionali e internazionali	281.183.765,00	285.817.595,71
Totale Entrate correnti	330.551.936,78	429.637.928,70
Totale entrate aventi natura di partite di giro	8.463.000,00	8.508.794,90
Utilizzo avanzo di amministrazione presunto	69.746.986,13	0,00
TOTALE GENERALE	408.761.922,91	438.146.723,60

Per quanto riguarda la previsione delle uscite, analizzata sulla base dello schema di bilancio di cui al DPR 97 del 2003 (Gestionale Uscite), essa è articolata secondo lo schema che segue:

USCITE	2026	
	COMPETENZA	CASSA
Uscite per gli organi dell'ente	275.849,22	328.434,40
Oneri per il personale in attività di servizio	22.672.980,82	23.168.949,04
Totale uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	32.137.335,22	38.889.778,20
Totale Documentazione	285.822.698,60	356.137.482,51
Totale Ricerca	0,00	1.950,00
Totale collaborazione in programmi e progetti con organismi internazionali	0,00	54,90
Totale Oneri tributari e finanziari	213.469,24	244.669,24
Totale Poste correttive e compensative di entrate correnti	41.840.262,36	42.098.376,36
Totale accantonamenti a fondi rischi e oneri	7.700.648,37	5.958.965,41
Totale uscite correnti	390.663.243,83	466.828.660,06
Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	0,00	0,00
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	9.635.679,08	8.896.689,75
Totale uscite conto capitale	9.635.679,08	8.896.689,75
Totale uscite aventi natura di partite di giro	8.463.000,00	8.618.177,71
TOTALE USCITE	408.761.922,91	484.343.527,52

I dati delle previsioni di uscita aggregati per Missioni e Programmi fornisce lo schema che segue:

Missioni	Programmi	Previsione di competenza
Ricerca e Innovazione		363.364.801,84
	Ricerca per la didattica	18.883.368,41
	Programmi comunitari e collaborazioni internazionali	344.481.433,43
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		29.233.472,70
	Indirizzo politico	207.346,00
	Servizi affari generali per le amministrazioni di competenza	29.026.126,70
Fondi da ripartire		7.700.648,37
	Fondi di riserva e speciali	7.700.648,37
Servizi per conto terzi e partite di giro		8.463.000,00
	Servizi per conto terzi e partite di giro	8.463.000,00
TOTALE		408.761.922,91

Nell'ambito della Missione *Ricerca e Innovazione* sono ricompresi due programmi di spesa:

Ricerca per la didattica: riferito alle attività di ricerca e progettuali dell'ente. Le spese sono coperte per euro 2.858.837,03 dai fondi ordinari e per euro 16.024.531,38 dai progetti in affidamento, a copertura anche delle spese del personale a tempo determinato e delle consulenze di progetto.

Programmi comunitari e collaborazioni internazionali: riferito in modo prevalente alle attività del programma comunitario Erasmus+ e alle unità Eurydice, Epale, eTwinning, al progetto PNRR Realizzazione di scambi ed esperienze formative all'estero per studenti e per il personale scolastico attraverso un potenziamento del programma Erasmus+ 2021-2027 e al progetto PR FSE+ 2021-2027 gestito da Indire in qualità di organismo Intermedio le cui spese sono coperte dalle corrispondenti entrate vincolate e da una quota di avanzo vincolato.

Soltanto la previsione di uscita di euro 462.000,00 è finanziata dai fondi ordinari e si riferisce alla partecipazione di INDIRE alla rete EUN e all'European Centre for Modern Languages (ECML) del Consiglio d'Europa.

Nella Missione *Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche* sono ricompresi due programmi di spesa:

Indirizzo politico: riferito alle indennità (inclusi oneri riflessi) e ai rimborsi del Consiglio di amministrazione;

Servizi affari generali per le amministrazioni di competenza: riferito ai compensi degli organi diversi dal Consiglio di amministrazione (Collegio dei revisori e CTS) e dell'organismo interno di valutazione (OIV), ai costi del personale a tempo indeterminato e agli acquisti di beni e servizi per il funzionamento dell'ente e altre spese a valere sul fondo ordinario.

Le spese dei due programmi sono finanziate dai fondi ordinari (FOE e avanzo di amministrazione);

Le spese del personale in servizio a tempo indeterminato sono articolate nei capitoli di seguito indicati. Esse si riferiscono alle unità di personale a tempo indeterminato risultanti dalla dotazione organica al 31 dicembre 2025 e al fabbisogno del personale di cui al Piano triennale delle Attività 2026-2028.

Descrizione del capitolo di bilancio	Codifica del capitolo	Previsione di competenza	Previsione di cassa
Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	1124901	9.959.526,23	9.959.526,23
Straordinario per il personale a tempo indeterminato	1124902	14.692,30	14.692,30
Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	1124903	2.169.339,00	2.169.339,00
Buoni pasto	1124908	201.000,00	306.319,84
Contributi obbligatori per il personale	1124910	3.266.878,22	3.266.878,22
Irap	1124912	1.066.926,75	1.066.926,75
Contributi per indennità di fine rapporto erogata tramite INPS	1124920	387.891,05	387.891,05
Contributi previdenza complementare	1124921	15.000,00	15.000,00
Rimborso per viaggio e trasloco	1134905	80.000,00	85.336,23
Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	1134910	5.000,00	8.161,46
Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	1134936	9.250,00	13.384,00
Acquisto di servizi per formazione obbligatoria	1134958	156.698,25	228.427,69
Totale		17.332.201,80	17.521.882,77

Nella Missione *Fondi da ripartire* è compreso il Programma di spesa Fondi da ripartire.

La previsione di spesa relativa al Programma Fondi da ripartire è pari a euro 7.700.648,37 così distribuita:

1. *Altri fondi n.a.c.* per un importo complessivo di euro 3.219.113,74 così ripartito: euro 291.620,45 per l'erogazione ai dipendenti delle prestazioni committenti esterni per l'anno 2025; euro 59.012,30 per la produttività per l'anno 2026 del personale rientrante nei livelli IV-VIII; euro 241.973,13 per la costituzione del fondo per l'erogazione al personale dei benefici socio assistenziali di cui all'art. 96 del CCNL Istruzione e Ricerca del 19/4/2018 per l'anno 2025; euro 834.824,90 di cui al DM n. 1091 del 19/09/2022 per la valorizzazione del personale IV-VIII livello le cui modalità applicative sono subordinate alla contrattazione integrativa; euro 1.741.682,96 per obbligazioni a carattere pluriennale; euro 50.000,00 per eventuali spese da sostenere in caso di soccombenza dell'ente nell'ambito di contenziosi.
2. *Fondo per rinnovi contrattuali* per un importo complessivo di euro 613.581,73 così ripartito: euro 601.387,46 per i rinnovi contrattuali del personale dipendente, euro 12.194,26 per i rinnovi contrattuali del personale dirigente.
3. *Fondo di riserva* costituito per un importo pari ad euro 3.867.952,90 corrispondente, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 17 del DPR97/2003 e dall'art. 20 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, all'1% del totale delle uscite correnti. Con riferimento a tale fondo, si ritiene opportuno evidenziare che laddove si rendesse necessario, l'Istituto procederà all'eventuale utilizzo nel rispetto del tetto massimo di spesa per beni e servizi determinato per l'anno 2026.

Con riferimento al Fondo di garanzia debiti commerciali introdotto e disciplinato con la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019), secondo il disposto di cui all'art. 1 comma 862, entro il 28 febbraio, con delibera del Consiglio di Amministrazione, l'Ente provvede a stanziare nella parte corrente del proprio Bilancio un accantonamento denominato Fondo garanzia debiti commerciali.

Considerato il rispetto dei parametri di cui alla L.145/2018 determinati sulla base dei dati estratti dalla Piattaforma dei Crediti Commerciali (PCC) alla data del 1 dicembre 2025, l'Istituto nel 2026 non è tenuto alla costituzione del Fondo garanzia debiti commerciali.

Gli accantonamenti in detti fondi avvengono con i fondi ordinari (FOE e avanzo di amministrazione).

Nella Missione *Servizi per conto terzi e partite di giro* è compreso il programma di spesa Servizi per conto terzi e partite di giro riferito, come già evidenziato nella sezione delle Entrate, a:

- Versamenti di ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi
- Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi
- Costituzione fondi economali e carte aziendali
- Altre uscite per partite di giro nac
- Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per conto terzi
- Versamenti di ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi
- Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi
- Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA
- Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali presso terzi
- Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi
- Spese non andate a buon fine

Il Collegio prende atto che il Preventivo economico per l'anno 2026 rappresenta una previsione di disavanzo economico di euro 481.084,74 con una riduzione del 82% rispetto al 2025.

Contenimento della spesa pubblica

Per quanto riguarda l'applicazione delle norme sul contenimento della spesa di cui alla legge di bilancio 2020 (art. 1 comma 599 della legge 27 dicembre 2019 n. 160) il Collegio ha esaminato le modalità di calcolo della media individuata come tetto massimo di spesa per il 2026 e l'elenco analitico delle spese che sono sottoposte dall'ente ai limiti di spesa.

Il Collegio dei Revisori dei Conti di Indire prende atto che l'Istituto, dando seguito a quanto indicato nella nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito AOODGOSV 20804 del 26.05.2025, acquisita agli atti dell'Istituto con prot. n. 24319 del 26.05.2025, e relativa alle osservazioni del MEF in relazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2025, ha messo in atto le necessarie azioni correttive. In particolare, l'Istituto ha provveduto alla costituzione del *Fondo di riserva* costituito per un importo pari a euro 3.867.952,90 corrispondente, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 17 del DPR97/2003 e dall'art. 20 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, all'1% del totale delle uscite correnti. Inoltre, con riferimento alla discrepanza riscontrata nel Bilancio di previsione 2025 tra il valore dell'avanzo

di amministrazione presunto, desumibile dalla tabella dimostrativa allegata, e il valore dell'avanzo presunto determinabile sulla base del fondo cassa presunto iniziale, dei residui attivi e dei residui passivi indicati nel bilancio di previsione gestionale, l'Istituto ha risolto l'anomalia riscontrata e si conferma la coerenza dei dati.

Tutto ciò premesso, il Collegio esprime **parere favorevole** all'approvazione del bilancio di previsione relativo all'esercizio finanziario 2026 sottoposto all'attenzione di questo Collegio.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Membro
Dott. Marcello Martellato

Presidente
Massimo Caramante

Membro
Sandra Rocca